

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC CHIRURGIA GENERALE 1

DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	MED MEDICO1
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE 1^ ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. LUCA ANSALONI
MATRICOLA	9420
POSIZIONE DIRIGENZIALE	A3

PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE	DAL _____ AL _____
---	--------------------

(*) Legenda Posizioni dirigenziali:

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Raggiungimento dei crediti formativi minimi mediante la partecipazione alla formazione obbligatoria aziendale Partecipazione a corsi di BLS e ATLS.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Raggiungimento dei crediti formativi minimi mediante la partecipazione a convegni, corsi, stages intra-aziendali.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Raggiungimento dei requisiti minimi formativi in termini di crediti mediante la partecipazione a convegni, corsi, stages extra -aziendali a valenza nazionale.
Alta Specializzazione	10-12	Raggiungimento crediti formativi minimi mediante la partecipazione a convegni, corsi, stages extra -aziendali a valenza internazionale.

Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i protocolli diagnostico- terapeutici in uso. • Conosce l'attività clinica e la gestione del paziente chirurgico: cartella clinica e impostazione terapeutica. • Conosce come redigere una lettera di dimissione. • Conosce l'attività ambulatoriale: controlli chirurgici, medicazioni e prime visite. • Conoscenze di epidemiologia, prevenzione, diagnosi e terapia. • Conoscenza delle Norme di Buona Pratica Clinica. • Conoscenza teorica e pratica relativa alla diagnosi e alla gestione delle complicanze. • Conoscenza teorica a pratica relativa alla gestione delle emergenze. • Conoscenza della patologia chirurgica e delle clinica chirurgica. • Conosce la modulistica e gli applicativi utilizzati in Azienda.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei percorsi diagnostico terapeutici aziendali.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la gestione di particolari situazioni specialistiche complesse, consulti e interazione multidisciplinare, coordinamento e pianificazione delle attività dell'UOC. • Elevata conoscenza dei processi primari nella gestione dei pazienti e delle norme regionali, nazionali e internazionali che li regolamentano. • Conosce come progettare corsi formativi a livello divisionale in collaborazione con l'Ufficio formazione per: corsi formazione divisionale, linee guida, protocolli, raccomandazioni diagnostiche, terapeutiche e organizzative. • Conosce come relazionare a corsi convegni intra aziendali, regionali e nazionali.
Alta Specializzazione	10-12	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei processi primari di gestione di una Struttura e delle norme regionali, nazionali e internazionali che li regolamentano • Conoscenza delle norme e dei processi che regolamentano il percorso di Accreditamento e di Certificazione. • Conoscenza approfondita su tutti gli aspetti clinici e scientifici relativi a più branche della disciplina. • Conoscenze cliniche e gestionali per vicariare l'attività di gestione della struttura.

Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di accogliere, visitare, gestire ed accompagnare una persona con problematica chirurgica generale di base. • E' in grado di eseguire medicazioni anche complesse ed interventi ambulatoriali in anestesia locale (biopsia di linfonodo superficiale, asportazione di piccoli tumori superficiali, asportazione di piccole lesioni cutanee onicectomia). • E' in grado di gestire l'accettazione e la dimissione del paziente. • E' in grado di redigere per il curante una lettera di conclusione con indicazione della diagnosi e programmazione terapeutica secondo le linee guida del reparto. • E' in grado di appoggiare umanamente, con termini precisi, semplici e comprensibili ogni paziente. • E' in grado di gestire autonomamente il giro visita, conosce la modulistica e gli applicativi utilizzati in Azienda. • E' in grado di gestire autonomamente una visita di controllo ambulatoriale. • E' in grado di gestire autonomamente consulenze di base richieste dal Pronto Soccorso o da altri reparti. • E' in grado di gestire insieme all'equipe multidisciplinare dedicata (trauma team) presso il PS il paziente politraumatizzato. • Svolge interventi di chirurgia d'urgenza di base con assistenza di un tutor. • E' in grado di coadiuvare dal punto di vista clinico e operatorio un collega più esperto nell'attività chirurgica (impostazione algoritmo diagnostico-terapeutico).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<ul style="list-style-type: none"> • E' pienamente in grado di effettuare l'attività di consulenza in altri reparti e l'attività di consulenza specialistica. • E' in grado di pianificare un percorso diagnostico-terapeutico non complesso inerente all'area specialistica in accordo alle linee guida e protocolli organizzativi definiti all'interno dell'Unità e alle direttive della DAZ. • E' responsabile di sedute operatorie di chirurgia minore (biopsia di linfonodo superficiale, asportazione di piccoli tumori superficiali, asportazione di piccole lesioni cutanee onicectomia). • Svolge interventi di chirurgia media o complessa (gastroresezione e gastrectomia con linfadenectomia, emicolectomia dx e sx, colectomia totale, toraco e/o laparotomia per politrauma, colecistectomia open e/o laparoscopia per colecistite acuta, resezione epatica limitata, linfadenectomia ascellare ed inguinolicootturatoria, chirurgia citoriduttiva ed HIPEC, escissioni compartimentali per lesioni sarcomatose) con assistenza di un tutor. • Svolge interventi di chirurgia d'urgenza di base come primo operatore. Svolge interventi di chirurgia d'urgenza media o complessa e la chirurgia del politraumatizzato con assistenza di un tutor. • E' in grado di coadiuvare dal punto di vista clinico e operatorio un collega più esperto nell'urgenza e nei casi rari (impostazione algoritmo diagnostico-terapeutico).
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile di seduta operatoria • Svolge interventi di chirurgia media o complessa (gastroresezione e gastrectomia con linfadenectomia, emicolectomia dx e sx, colectomia totale, toraco e/o laparotomia per politrauma, colecistectomia open e/o laparoscopia per colecistite acuta, resezione epatica limitata, linfadenectomia ascellare ed inguinolicootturatoria, chirurgia citoriduttiva ed HIPEC, escissioni compartimentali per lesioni sarcomatose) come primo operatore e la chirurgia del politraumatizzato. • Svolge attività di tutoraggio per interventi di chirurgia d'urgenza di base. • Responsabile di qualità. • Svolge attività di tutoraggio per le attività di reparto ed ambulatoriali. • Svolge attività di predisposizione e aggiornamento delle linee guida diagnostico-terapeutiche adottate nell'UOC. • Totalmente autonomo su tutta l'attività dell'Unità (Degenza, DH o Ambulatori). • E' in grado di svolgere in autonomia funzioni di diagnosi e cura nell'urgenza dal punto di vista clinico e operatorio.
Alta Specializzazione	10-12	<p>In aggiunta alle attività dei profili precedenti, è riferimento per parere in merito alla gestione di casi complessi e/o controversi.</p> <p>Svolge attività di tutoraggio per gli interventi di chirurgia d'urgenza media o complessa e la chirurgia del politraumatizzato.</p> <p>Capacità di utilizzare tecniche chirurgiche nell'urgenza dal punto di vista clinico e operatorio.</p> <p>Gestire le complicanze e pazienti complessi.</p>
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> Svolge in autonomia tutte le attività di base cliniche e chirurgiche (Degenza, DH o Ambulatori) di bassa complessità: piccola chirurgia ambulatoriale (biopsia di linfonodo superficiale, asportazione di piccoli tumori superficiali, asportazione di piccole lesioni cutanee onicectomia) e le complicanze non gravi. E' in grado di eseguire interventi di chirurgia d'urgenza di base, posizionamento di drenaggio toracico, appendicectomia open e/o laparoscopia, emioplastica inguino-crurale, ulcoraffia gastroduodenale open e/o laparoscopia, resezione di sigma sec Hartmann, resezione-anastomosi intestino tenue, gastro-enterostomia, confezionamento o chiusura di enterostomia, plastica di laparocoele, splenectomia open, escissione di lesione cutanea da melanoma + LS con assistenza di un tutor.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<ul style="list-style-type: none"> Autonomia decisionale all'interno del percorso del paziente nei casi non complessi. E' in grado di eseguire interventi di chirurgia minore: posizionamento di drenaggio toracico, appendicectomia open e/o laparoscopia, emioplastica inguino-crurale, ulcoraffia gastroduodenale open e/o laparoscopia, resezione di sigma sec Hartmann, resezione-anastomosi intestino tenue, gastro-enterostomia, confezionamento o chiusura di enterostomia, plastica di laparocoele, splenectomia open, escissione di lesione cutanea da melanoma + LS in elezione. E' in grado di eseguire interventi di chirurgia media o complessa (gastroresezione e gastrectomia con linfadenectomia, emicolectomia dx e sx, colectomia totale, toraco e/o laparotomia per politrauma, colecistectomia open e/o laparoscopia per colecistite acuta, resezione epatica limitata, linfadenectomia ascellare ed inguinoliacootturatoria, chirurgia citoriduttiva ed HIPEC, escissioni compartimentali per lesioni sarcomatose) con assistenza di un tutor. E' in grado di eseguire interventi di chirurgia d'urgenza di base come primo operatore. E' in grado di eseguire interventi di chirurgia d'urgenza media o complessa (gastroresezione e gastrectomia con linfadenectomia, emicolectomia dx e sx, colectomia totale, toraco e/o laparotomia per politrauma, colecistectomia open e/o laparoscopia per colecistite acuta, resezione epatica limitata) e la chirurgia del politraumatizzato con assistenza di un tutor.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<ul style="list-style-type: none"> Autonomia decisionale all'interno del percorso del paziente anche per casi complessi. E' in grado di eseguire in autonomia le attività ad alta specializzazione, cioè come primo operatore, chirurgia media e complessa in elezione (gastroresezione e gastrectomia con linfadenectomia, emicolectomia dx e sx, colectomia totale, toraco e/o laparotomia per politrauma, colecistectomia open e/o laparoscopia per colecistite acuta, resezione epatica limitata, linfadenectomia ascellare ed inguinoliacootturatoria, chirurgia citoriduttiva ed HIPEC, escissioni compartimentali per lesioni sarcomatose). E' in grado di eseguire attività di tutoraggio per interventi di chirurgia d'urgenza di base. E' in grado di eseguire interventi di chirurgia d'urgenza media o complessa e la chirurgia del politraumatizzato come primo operatore.
Alta Specializzazione	10-12	<ul style="list-style-type: none"> Autonomia decisionale per casi complessi anche al di fuori del percorso standardizzato. E' in grado di eseguire in autonomia l'attività di tutoraggio per le attività ad alta specializzazione nella chirurgia media e complessa in elezione (gastroresezione e gastrectomia con linfadenectomia, emicolectomia dx e sx, colectomia totale, toraco e/o laparotomia per politrauma, colecistectomia open e/o laparoscopia per colecistite acuta, resezione epatica limitata, linfadenectomia ascellare ed inguinoliacootturatoria, chirurgia citoriduttiva ed HIPEC, escissioni compartimentali per lesioni sarcomatose).
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Esperienza nella piccola chirurgia ambulatoriale: biopsia di linfonodo superficiale asportazione di piccoli tumori superficiali, asportazione di piccole lesioni cutanee, onicectomia almeno 50 interventi come primo operatore.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Esperienza nella chirurgia minore e di base: posizionamento di drenaggio toracico, appendicectomia open e/o laparoscopia, emioplastica inguino-crurale, ulcoraffia gastroduodenale open e/o laparoscopia, resezione di sigma sec Hartmann, resezione-anastomosi intestino tenue, gastro-enterostomia, confezionamento o chiusura di enterostomia, plastica di laparocoele, splenectomia open, escissione di lesione cutanea da melanoma + LS almeno 70 interventi come primo operatore.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Esperienza in tutta la chirurgia medio-complessa: (gastroresezione e gastrectomia con linfadenectomia, emicolectomia dx e sx, colectomia totale, toraco e/o laparotomia per politrauma, colecistectomia open e/o laparoscopia per colecistite acuta, resezione epatica limitata, linfadenectomia ascellare ed inguinoliacootturatoria, chirurgia citoriduttiva ed HIPEC, escissioni compartimentali per lesioni sarcomatose) almeno 100 interventi come primo operatore.
Alta Specializzazione	10-12	Esperienza in tutta la chirurgia medio-complessa: gastroresezione e gastrectomia con linfadenectomia, emicolectomia dx e sx, colectomia totale, toraco e/o laparotomia per politrauma, colecistectomia open e/o laparoscopia per colecistite acuta, resezione epatica limitata, linfadenectomia ascellare ed inguinoliacootturatoria, chirurgia citoriduttiva ed HIPEC, escissioni compartimentali per lesioni sarcomatose, almeno 200 interventi come primo operatore e 50 interventi come tutor.
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi.</p> <p>Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze.</p> <p>Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto.</p> <p>Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti</p> <p>Partecipa a riunioni interne ed aziendali.</p> <p>Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Oltre alla precedente:</p> <p>interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali.</p> <p>Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche.</p> <p>Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali.</p> <p>Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Oltre alle precedenti:</p> <p>coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (collegi, comparto, amministrazione).</p> <p>E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità.</p> <p>Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Oltre alla precedenti:</p> <p>coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (collegi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale.</p> <p>Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale.</p> <p>Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali</p> <p>Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).</p>

Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari.</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni.</p> <p>Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione.</p> <p>Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il paziente <p>È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • I medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici • Collegi di altre Strutture Ospedaliere <p>Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali <p>E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale</p> <p>Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p>

Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

Declaratoria	
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificabilità e rintracciabilità • Pertinenza • Completezza e Veridicità • Accuratezza • Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica • Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente. • Stesura della lettera di dimissione <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none"> • codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.
Valutazione (1-12)	

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Partecipazione a riunioni di aggiornamento di reparto o interdisciplinari 1 abstract ad un Congresso nazionale come coautore all'anno Collabora e coadiuva alla gestione di trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	2 abstract ad un Congresso nazionale come coautore all'anno E' in grado di pianificare la gestione di trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Attività congressuali di partecipazione attiva come relatore. 1 pubblicazione scientifica su rivista indicizzata (come autore o coautore) all'anno Gestisce autonomamente ed in maniera completa trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche.
Alta Specializzazione	10-12	Attività congressuali di partecipazione attiva come relatore. 2 pubblicazioni scientifiche su rivista indicizzata (come autore o coautore) all'anno Porta a termine trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche.
Valutazione (1-12)		

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	3
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, • presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, • realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, • presta attenzione alla applicazione delle procedure, • presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
	Punteggio assegnato	
2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	6
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, • è disponibile per eventuali chiarimenti, • sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
	Punteggio assegnato	
3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, • accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, • è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
	Punteggio assegnato	
4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	3
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
	Punteggio assegnato	
5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, • si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, • è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, • accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
	Punteggio assegnato	

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.		Peso Item	6
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 			
			<div>Punteggio assegnato</div>
7. Capacità e spirito di iniziativa.		Peso Item	5
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 			
			<div>Punteggio assegnato</div>
8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.		Peso Item	7
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 			
			<div>Punteggio assegnato</div>
9. Autocontrollo e Gestione dello stress.		Peso Item	5
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 			
			<div>Punteggio assegnato</div>
10. Capacità di membership.		Peso Item	6
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 			
			<div>Punteggio assegnato</div>
CAPACITA' COMPORTAMENTALI [30%]			Totale ponderato
			0,00

Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO1
	UOC CHIRURGIA GENERALE 1

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale
--

Possibili aree di miglioramento
--

Commento valutato
--

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____